

Armando Gnisci

Recensioni di alcuni volumi in uscita a ottobre 2003 presso la collana I Creoli diretta da Armando Gnisci per le Edizioni di "Stranieri in Italia".

Chi sono i creoli? Donne e uomini che vengono dal futuro a prenderci per mano. Sono stranieri e parlano in italiano. Per dirci perché sono venuti, come ci hanno trovati e come possiamo metterci in cammino, insieme: imprevedibili e nuovi.

I libri che scrivono i creoli sono di tutti i generi (romanzo, racconti, poesia, saggi). I libri creoli vengono da tutti i mondi, dal Corno d'Africa, da Rio, da Damasco, dai Caraibi, dalla strada dei Rom. Disegnano il volto che abbiamo ora e che ci è ancora invisibile. E illustrano i mondi che non conosciamo. I creoli sono già ciò che saremo. Preparano i nuovi luoghi comuni dove stare insieme sarà certamente più bello.

Primi volumi in uscita ad ottobre del 2003

Yousef Wakkas, *Terra mobile. Racconti*

È possibile inventare storie di tanti mondi diversi? È possibile inventare un'altra lingua italiana del racconto? Wakkas, che viene dalla Siria, vicina e lontana soror mediterranea, tratta la nostra lingua come uno strumento di invenzione; ma senza che ce ne accorgiamo, attirati nella meraviglia della fabulazione plurale, numerosa, incessante. Succede che quando il libro è finito, vorremmo non averlo letto. Per poter immaginare di leggerlo ancora una volta per la prima volta. Come se fosse possibile.

Christiana de Caldas Brito, *Arriva il temporale (Brasile 500 anni dopo)*

Il primo romanzo brasiliano scritto in italiano. A quale letteratura appartiene? Decidete mentre lo leggete. Tutto avviene a Rio de Janeiro nel 2000, durante la preparazione dei festeggiamenti per i 500 anni dalla "scoperta" del grande paese da parte degli europei. Il racconto della vita e dei destini degli abitanti delle favelas incontra continuamente l'imminenza del temporale che tutti aspettano sempre. All'acqua che cade dal cielo, alla pioggia in Brasile ci si espone volentieri. Anche se, nonostante tanta acqua, è difficile coltivare la speranza.

armando gnisci, *Via della Decolonizzazione europea*

Un piccolo libro pedagogico. Nel senso che porta verso la strada della decolonizzazione di noi altri europei d'occidente dal nostro essere stati i coloni della modernità e del pianeta. E nel senso che può essere adoperato come testo per la didattica. Il libro è corredato da una "Bibliotechina" finale, utilizzabile da parte di librai, bibliotecari e gente colta sul punto di avviarsi.

Armando Gnisci. Recensioni di alcuni volumi in uscita a ottobre 2003 presso la collana I Creoli diretta da Armando Gnisci per le Edizioni di "Stranieri in Italia".

Le Simplegadi, 2003, 1, 1: 56-57. - ISSN 1824-5226

<http://all.uniud.it/simplegadi>

I libri successivi del 2004

Garane Garane, *Il latte è buono*

Il primo romanzo post-coloniale italiano. L'avventura di un somalo dal cuore dell'antichità africana all'Italia agli USA.

L'autore insegna italiano nell'Università del South Carolina e ha voluto scrivere il suo libro nella nostra lingua.

Marie-José Hoyet, *Voci dalle Isole*

Una docente universitaria francese ha scritto in italiano i ritratti di autori e libri delle isole caraibiche e dell'oceano indiano. Lì dove la pianta umana cresce liberata e armonica, anche se dolorosa. Lì dove il futuro è più importante del passato.

SITOGRAFIA:

www.stranieriinitalia.it

Armando Gnisci insegna Letteratura comparata e Letterature africane postcoloniali a Roma La Sapienza, Interculturalità e Letterature extra-europee a Venezia Ca' Foscari. Ha pubblicato 36 volumi; i suoi scritti sono tradotti in 12 lingue. Di notte dorme.